

Salmi dal canneto

Erano gli anni in cui vivevo nel Friuli, in una casa di campagna, arricchita da un ampio parco. Ciò che attira la mia particolare attenzione in quel luogo è la presenza di un folto canneto ove, fra i rami, si danno appuntamento centinaia e centinaia di uccelli.

Ogni sera e ogni mattina, puntualmente al tramonto e al levar del sole, li senti cantare e cinguettare in coro allegramente. Non riesci a distinguere il cinguettio di qualcuno in particolare, ma li senti tutti in coro. Se t'avvicini, tacciono; forse perché non tutti possono ascoltare i loro segreti.

Non sai cosa dicono, ma se li ascolti a rispettosa distanza, t'accorgi che si dicono cose allegre e gioiose. Si raccontano, forse, le esperienze, gli incontri e le sorprese della giornata, e in coro lodano Dio.

Che strano! Ricordo che, contemporaneamente, noi frati avevamo al mattino le lodi e al tramonto i salmi della sera.